

La Folla di Malnate è finalmente collegata al sistema fognario

Pubblicato: Venerdì 26 Gennaio 2024



Evitare le sanzioni, ma soprattutto tutelare l'ambiente. Con questi obiettivi **Alfa, il Gestore del Servizio Idrico Integrato della provincia di Varese**, ha più che dimezzato in soli tre anni il numero di infrazioni gravanti su comuni della provincia: 12 sulle 21 aperte, tutte relative a deficit del sistema di depurazione e fognatura.

«La chiusura di questi lavori – **dice il presidente Paolo Mazzucchelli** – rappresenta un risultato eccellente per noi e per le comunità interessate. Sappiamo che si è trattato di cantieri (spesso invasivi) rimasti aperti per molto tempo. Tutti però si rendono facilmente conto di come non si potesse fare diversamente. Ed è anche grazie all'ottimo rapporto e alla continua consultazione con le amministrazioni comunali, le associazioni e i cittadini, che colgo l'occasione per ringraziare, che siamo arrivati al traguardo».

«Delle 21 infrazioni comunitarie, 12 sono state già superate, e per tutte le altre è già stato avviato quantomeno l'Iter della conferenza di servizi – spiega Daro Sechi, Direttore dell'Area Progettazione di Alfa -. Per la risoluzione delle 12 infrazioni Alfa ha investito complessivamente circa 15 milioni di euro».

Una di queste ha riguardato la zona della **Folla di Malnate**, dove l'abitato che sorge lungo via Zara è stato finalmente collegato al sistema fognario che confluisce poi all'impianto di depurazione del Pravaccio. Si è trattato di un lavoro abbastanza complesso, sia per le caratteristiche morfologiche dell'area, sia per la necessità di ridurre al minimo possibili disagi per i residenti, che dispongono solo di

quella strada di accesso.

Preventivamente all'avvio dei lavori, nel mese di marzo 2023, presso gli Uffici comunali di Malnate si è svolto il primo incontro pubblico per illustrare il progetto e le sue peculiarità alla cittadinanza. Successivamente, in occasione dell'avvio dei cantieri nel mese di settembre 2023, è sembrato opportuno rafforzare l'attività di informazione convocando un secondo incontro direttamente con la popolazione lì residente, illustrando le modalità organizzative e gestionali delle aree di cantiere e recependo, quando possibile, le richieste dei residenti.

Nei fatti, **sono stati posati 396 metri di tubazioni**: 140 m che funzionano in gravità (cioè sfruttando la pendenza naturale del terreno) e gli altri 256 m in pressione, grazie ad una stazione di sollevamento appositamente realizzata. **L'investimento complessivo è stato di circa 380.000 euro.**

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it